



# Comune di San Pietro Mosezzo

C.A.P. 28060 – Via Marinone, 13

**Pratica Edilizia n. 14**  
**Anno 2017**  
**Pratica SUAP 2017/69-1**

## **SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

### **PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3544 DEL 12.07.2017**

(ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 19/06/2017 con prot. n° 4902/2017 da:

**Sig. Crespi Pacifico**, residente in Via G. Fungo n. 90 SAN PIETRO MOSEZZO, Codice fiscale CRSPFC50H02I116T, titolare dell'Impresa **CRESPIRISO**, con sede in Via G. Fungo n. 90 SAN PIETRO MOSEZZO, Partita IVA 00875700031, in qualità di avente titolo per l'esecuzione dei lavori di "**ampliamento fabbricato rurale ad uso deposito-stoccaggio cereali**" da realizzare in questo Comune in Via G. Fungo n. 90, a Catasto Urbano foglio 5, numero 150;

Progettista: Ing. Fossati Filippo con studio in Via XXV Aprile n. 12 SOZZAGO, codice fiscale FSSFPP77R31F952H;

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda;
- Visto il D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;
- Viste le leggi regionali urbanistiche-edilizie;
- Visti i vigenti Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Locale;
- Visto che le opere in oggetto risultano conformi al P.R.G.C. vigente e successive varianti parziali;
- Viste le deliberazioni consigliari con le quali sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione ed è stata determinata in percentuale la quota di contributo al costo di costruzione;
- Visto l'atto di impegno al mantenimento dell'immobile a servizio dell'attività agricola, redatto ai sensi dell'art. 25 comma 7 lett. a) della L.R. 57/66 e s.m.i. dallo Studio Cafagno dott.ssa Cristina Bertoncelli in data 06.07.2017 rep. n. 57150819233 in corso di registrazione.

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI

#### **RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE INTESTANDOLO**

a:

**CRESPIRISO, con sede in via G. FUNGO n. 90 SAN PIETRO MOSEZZO, Partita IVA 00875700031**, in qualità di avente titolo, per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti in "**ampliamento fabbricato rurale ad uso deposito-stoccaggio cereali**", sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali, nonché dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di seguito riportate.

#### **ART. 1 - Trasferibilità del permesso di costruire**

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza o di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.



# Comune di San Pietro Mosezzo

C.A.P. 28060 – Via Marinone, 13

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali di convenzioni particolari.

## **ART. 2 - Partecipazione agli oneri dell'intervento**

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato a titolo gratuito in quanto la tipologia d'intervento non comporta la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché al costo di costruzione secondo le modalità indicate all'art. 16 del 'Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia' – DPR 380/01 e s.m.i.

## **ART. 3 - Prescrizioni ed avvertenze generali**

Prima dell'inizio dei lavori il Concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) Denuncia presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Pietro Mosezzo delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05/11/1971 n° 1086 e art. 65 D.P.R. 380/2001
- 2) Deposito di eventuali varianti, con riferimento alle disposizioni di cui agli artt.122 e 125 del DPR n. 380/2001 (Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, L.R. 13/2007, D.Lgs. 311/2006, D. lgs. 192/2005 e L.n. 10/1991) e s.m.i., del progetto e della relazione tecnica, ottenendo l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali
- 3) Qualora l'Impresa esecutrice o il direttore dei lavori, dovessero essere sostituiti, il titolare del permesso di costruire dovrà provvedere a dare immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi, in tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza
- 4) Sul cantiere, si dovrà esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiore a 0.70 x 1.00 mt chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività o permessi di costruire di variante
- 5) Le manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente
- 6) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e di spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere nello stesso stato in cui sono state consegnate
- 7) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dipinto per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi e che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole
- 8) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 9) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
- 10) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 11) Eventuali pubblici servizi interessati dalla costruzione dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario.
- 12) Ai fini dell'agibilità deve essere presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia la Segnalazione Certificata di cui all'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.



# Comune di San Pietro Mosezzo

C.A.P. 28060 – Via Marinone, 13

- 13) Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il medesimo intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti
- 14) Per quanto non esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire è fatto obbligo, infine, di rispettare il vigente T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale
- 15) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, oltre al ottemperare alle disposizioni cui al D.Lgl. n° 81/2008 e s.m.i. sulla sicurezza nei cantieri
- 16) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi

## ART. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Ai sensi dell'art. 15 DPR 380/01 i lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei precedenti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

Il titolare del provvedimento è tenuto a comunicare, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio lavori, unitamente alla nomina del Direttore dei Lavori e dell'Impresa secondo i disposti della legge "Biagi" nonché l'ultimazione dei medesimi.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.

La comunicazione di inizio lavori dovrà essere corredata dalla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Istituti interessati.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrano tra quelle autorizzabili mediante diversa procedura autorizzativa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

## ART. 5 - Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: **il presente titolo abilitativo è da ritenersi fatte salve le eventuali prescrizioni contenute nel parere igienico-sanitario del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL NO di Novara.**

ALLEGATI: Elaborato progettuale composto da n. 5 tavole;

Il presente permesso di costruire sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line ai sensi di legge.

San Pietro Mosezzo, lì 12.07.2017

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Miglio Geom. Claudio

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio*